



## Quarti nel Torneo nazionale a Treviso (non si può vincere sempre...)

Si è conclusa con un più che dignitoso quarto posto la partecipazione della squadra di Cagliari al XV Torneo nazionale di calcio degli Ingegneri, organizzato dall'Ordine di Treviso a margine dei lavori del 51° Congresso Nazionale. Dopo la sconfitta nella semifinale disputata con la squadra dell'Ordine di Bergamo - risultato di 2-1 ai supplementari, al termine di una partita spettacolare ed estremamente combattuta - la formazione cagliaritano ha pagato la stanchezza (3-1) nella *finalina* contro Napoli.

Alla fine dei conti, anche nel 2006 l'Ordine di Cagliari ha confermato di poter schierare una delle formazioni più competitive in Italia. La fase eliminatoria, svoltasi a giugno, era stata superata a vele spiegate: tre successi con le squadre di Bari, Cosenza e Taranto. Anche nella seconda fase Cagliari ha vinto il minigiurone di qualificazione, ottenendo un pareggio con Teramo e due vittorie rispettivamente con Belluno e Agrigento.

Il risultato raggiunto, grazie anche al contributo dei tre sponsor che hanno permesso di coprire parte dei costi dell'impegnativa trasferta, è assolutamente soddisfacente, vista la ridotta consistenza della rosa di giocatori disponibili: 14 atleti a giugno, con tre partite in tre giorni; 16 atleti a settembre, con cinque partite in altrettanti giorni. Senza dimenticare il numero crescente e la sempre maggiore competitività delle squadre partecipanti al torneo.

Nelle quattordici edizioni precedenti, la squadra dell'Ordine di Cagliari aveva vinto il titolo nazionale per ben quattro volte: in casa nel 1993, a Lignano Sabbiadoro nel '95, a Pescara-L'Aquila nel '97 e infine a Senigallia nel 2001.

L'avventura calcistica era iniziata proprio con il congresso nazionale organizzato a Cagliari nel 1993. Tra i colleghi promotori dell'iniziativa in occasione della prima partici-

zione si occupano ancora oggi dell'organizzazione Giorgio Asunis, esempio unico di organizzatore non giocatore ma vera anima della squadra, Paolo Passino, ex giocatore e attualmente selezionatore, Sergio Cocciu e Michele Camoglio, giocatori e accompagnatori.

Siamo giunti comunque alla terza generazione di ingegneri-calcatori. Agli esordi, oltre ai già citati colleghi, la squadra era composta tra gli altri da Sergio Piccoi, Sandro Lombardini, Sandro, Paolo ed Enrico Fadda, Mario Loi, Santino Quarto, Paolo Gaviano e Antonello Loche. La seconda generazione ha visto la partecipazione tra gli altri di Carlo Traverso, Andrea Petruso, Enrico Montalbano, Sandro Pipia, Mauro Caria, Gigi Berti, Luca Cocco, Dandi Massa, Maurizio Boi, Fabio Lilliu, Gaetano Nastasi, Pierandrea Bandinu, Carlo Piras e Walter Quarto. Infine, tra gli ultimi innesti ricordiamo quelli di Evandro Pillosu, Alberto Antinori, Andrea Salis, Giuseppe Marghinotti, Checco Testa, Michele Antinori, Fabrizio Porcedda, Marcello Calia, Marcello Lai, e ultimissimo Gianmario Derrico (ci scusiamo sin d'ora per eventuali dimenticanze alle quali, se segnalate, porremo immediatamente rimedio).

Nei programmi c'è la partecipazione anche al prossimo torneo nazionale, che si disputerà ad Agrigento. Ovviamente tutti i colleghi giocatori di calcio - e possibilmente giovani... - sono invitati a contattare la segreteria dell'Ordine: c'è bisogno di infoltire la rosa della squadra e anche di abbassare l'età media dei giocatori.

